

L'area Comunale di sosta Campers , situata lungo il Torrente Varatella, può ospitare sino ad un centinaio di mezzi ed è una tra le poche strutture ricettive di questo genere presenti nella nostra Provincia e con una così ampia capienza , capace di dare una risposta concreta e di buon livello al popolo dei “ turisti su ruote “.

L'area di sosta Campers offre 45 piazzole munite di colonnina con attacco ENEL ed acqua per ogni ed 85 piazzole di sosta con servizi in comune.

L'area di sosta Campers è attualmente gestita , in regime di concessione , dalla Coop. di tipo B Geoservizi di Loano.

Per informazioni e contatti telefonici : Tel
019 2213689

Tel 340 5852551

TARIFFE AREA DI SOSTA CAMPERS

DESCRIZIONE	TARIFFA GIORNALIERA	RIDUZIONI Per aderenti Associazione Campeggiatori Turistici Italiani e Camper Club di Bra	POSTI RISERVATI GRATUITI PER DISABILI
AREA A Area attrezzata con piazzole servite da acqua ed energia elettrica	EU 15	EU 13	-----
AREA B	EU 13	10	2 spazi di sosta per il periodo massimo di sosta concessa pari a 36 ore nell'arco di 7 giorni consecutivi , come recita l'art.2, comma 3 della legge 15/5/1998, n. 17 ;

	Stabilita con deli G. 23 /2005	Stabilita con G.C. 87/2006	

AREE ATTREZZATE PER LA SOSTA CAMPER

REGOLAMENTO

ART. 1

ISTITUZIONE, DESTINAZIONE, FINALITA' UTILIZZO

Sono individuate, in Borghetto Santo Spirito, nella Via Po' nr. 2 aree per la sosta camper.

Le aree possono essere utilizzate da tutti coloro che dispongono di camper per la sosta; è pertanto esclusa la sosta di roulotte, tende, carrelli tenda o quant'altro non compreso nella categoria ammessa.

Il gestore può impedire l'ingresso a coloro che si presentano con mezzi non conformi alla categoria ammessa o in stato di degrado tale da creare disturbo agli altri utilizzatori.

Il gestore ha l'obbligo di impedire l'ingresso a coloro che non siano in regola con le norme relative all'assicurazione dei veicoli.

E' vietato il campeggio con qualsiasi modalità.

ART. 2

DISPONIBILITA' ED ATTREZZATURE

Le aree individuate per la sosta camper sono così costituite:

- area attrezzata, con nr. 40 piazzole munite di allaccio ENEL e acqua, illuminazione notturna;
- area di sosta con nr. 85 (ampliabili sino a 91) spazi delimitati e munita di servizio di scarico liquami/carico acqua potabile ed illuminazione notturna.

ART. 3

NORME DI STAZIONAMENTO

I mezzi per i quali è consentito l'accesso vanno disposti negli spazi delineati e indicati dal gestore, in modo che non intralcino le manovre altrui o l'uso degli impianti igienico-sanitari.

Non è in alcun modo consentito:

- lo scarico dei WC chimici al di fuori dell'apposita griglia di raccolta;
- lo scarico delle acque reflue (nere e bianche) sul suolo;
- l'utilizzo dell'acqua potabile per impieghi diversi da quelli alimentari ed igienico-sanitari, quali, ad esempio, il lavaggio dei mezzi di trasporto;
- l'abbandono di qualsiasi tipo di rifiuto solido-urbano fuori dagli appositi contenitori;
- la monopolizzazione del territorio;
- l'apertura o l'installazione di verande;
- la stesura al sole dei panni o altro;

- l'utilizzo di generatori di corrente, anche "silenzianti";
- l'assunzione di qualsiasi atteggiamento che crei o simuli una situazione di campeggio per la quale l'area non è destinata.

ART. 4

TARIFFE

Le tariffe sono esposte all'ingresso in modo ben visibile agli utilizzatori.

Il pagamento della tariffa giornaliera da diritto all'utilizzo di uno spazio per 24 ore o frazione, dalle ore 10 del giorno di arrivo sino alle ore 10 del giorno successivo.

Il relativo pagamento dovrà essere effettuato giornalmente, anche per periodi superiori.

Del pagamento dovrà essere rilasciata apposita ricevuta.

La permanenza oltre le ore 10 di ciascun giorno comporta il pagamento di un'altra giornata di sosta.

E' consentito a coloro che non intendono stazionare nell'area l'uso dei servizi di scarico dei WC chimici, dello scarico delle acque reflue e del carico dell'acqua potabile limitatamente al periodo delle operazioni.

ART. 5

NORME PER LO SCARICO DELLE ACQUE REFLUE

Si rammenta che l'operazione va sempre eseguita con il rispetto delle più elementari norme igieniche e della buona educazione.

- a) Il mezzo dovrà essere posizionato in modo che il tubo di scarico venga a trovarsi esattamente al centro dell'apposita griglia di raccolta;
- b) Spegnerne il motore del mezzo;
- c) Aprire la saracinesca di scarico;
- d) A scarico ultimato spostare il mezzo;
- e) Aprire gli appositi rubinetti (Dx e Sx) per il lavaggio del canale di scolo;
- f) Utilizzare l'apposita canna dell'acqua per pulire la griglia ed eliminare eventuali residui cartacei o di altro genere.

SI FA OBBLIGO:

- di spegnere i motori mentre si staziona in fila in attesa che si liberi la griglia di scarico;
- di usare i prescritti liquidi per WC chimici in quantità adeguata a sciogliere i residui organici e, soprattutto, ad eliminare qualsiasi odore che da essi derivi.

ART. 6

DIVIETI

Ogni soggetto che utilizza l'area di sosta è tenuto ad osservare un comportamento decoroso e rispettoso delle persone e delle cose altrui.

A garanzia di conformità a detto comportamento E' VIETATO:

- tenere radio, televisori o diffusori accesi ad alto volume o comunque ad un volume che possa disturbare il vicino più immediato;
- effettuare schiamazzi diurni o notturni;
- giocare a pallone o ad altri giochi collettivi;
- girare per le strade del posteggio in motorino o in bicicletta;
- lasciare animali domestici incustoditi, liberi di disturbare gli altri frequentatori e di imbrattare con residui organici sia le aree di sosta, sia le strade del posteggio.

Coloro che si sentissero disturbati dal comportamento dei vicini, sono pregati di avvertire il gestore.

ART. 7

SANZIONI ED AMMENDE

Coloro che trasgrediscono alle norme del presente Regolamento saranno allontanati dell'area attrezzata ad insindacabile giudizio della gestione.

A tutti coloro che trasgrediscono alle norme previste dal presente Regolamento saranno applicate sanzioni amministrative, del valore compreso tra € 50,00 e € 500,00, da applicarsi secondo le procedure di cui alla Legge 689 del 24/11/1981 e salvo che il fatto non integri gli estremi di violazioni diverse.

In caso di danni agli impianti o alle attrezzature, l'utente che ha causato il danno è tenuto all'immediata riparazione o, in caso di impossibilità a farlo, al risarcimento delle spese che dovranno essere sostenute per effettuare la riparazione del danno stesso.
